



Federlogistica - Falteri: “Indispensabile un’alleanza fra industria e logistica”

“Attenzione concentrata per anni sul solo costo del lavoro delle imprese con un effetto che nel medio e lungo periodo si è rivelato depressivo per il mercato; per contro, un approccio alla logistica considerata solo come un costo da tagliare e comunque da terziarizzare senza particolare focus sulla sua organizzazione, anziché su una logistica come valore aggiunto in grado di determinare la competitività di un prodotto finito del Made in Italy. Adesso è il momento di voltare pagina e di costruire insieme una piattaforma di dialogo finalizzato al successo del Paese, fra industrie produttrici, distribuzione e operatori logistici. Attraverso questo dialogo più che attraverso battaglie spesso sterili su dazi e burocrazia, può scaturire la formula vincente”.

A lanciare una proposta concreta e del tutto innovativa di integrazione e collaborazione con le principali componenti del sistema economico del Paese, è Davide Falteri, Presidente di Federlogistica (Conftrasporto-Confcommercio).

“Oggi - prosegue Falteri - il peso della logistica sulle filiere produttive è spesso sottovalutato: dai beni di largo consumo all’e-commerce, la variabilità dei costi è alta e può incidere in misura sensibile sul valore finale dei prodotti. Tuttavia, limitarsi a leggere la logistica solo in chiave di costo significa perdere l’occasione di trasformarla in un elemento strategico per la crescita. In un Paese ancora fortemente caratterizzato dalla frammentazione produttiva e da una logistica poco integrata, è urgente cambiare approccio”.

Falteri sottolinea poi un aspetto centrale del ruolo della logistica: *“La logistica è una rete invisibile che collega tutto il mondo, ma non solo: permette di sapere esattamente dove va la merce, anche oltre il mondo del container. Le spedizioni moderne, sempre più tracciabili e intelligenti, forniscono dati fondamentali per comprendere i mercati di destinazione e costruire strategie di marketing territoriale a vantaggio del sistema industriale. Grazie alla logistica - soprattutto quando è interoperabile, interconnessa, autoregolata e governata da sistemi just-in-time potenziati da intelligenza artificiale - possiamo ridefinire le reti produttive e distributive, rendendole più efficienti e resilienti. Questo approccio, già adottato dai grandi player globali, rappresenta una leva competitiva essenziale per rafforzare l’export italiano e, al contempo, per garantire l’importazione efficiente delle materie prime e dei componenti del nostro sistema manifatturiero”.*

La logistica è anche comunicazione. Con la gestione integrata dei dati e la capacità di

fornire in tempo reale informazioni sulle rotte, sui flussi e sulle destinazioni, la logistica diventa anche un potente strumento di comunicazione economica. È capace non solo di aprire nuovi mercati, ma anche di leggerli, interpretarli e supportare l'industria nel costruire relazioni commerciali strategiche. Oggi la comunicazione stessa è diventata logistica: muovere i dati, renderli interoperabili, utilizzarli per raccontare e posizionare il prodotto nel mondo è parte integrante della catena del valore. In questo senso, la logistica evolve da funzione operativa a leva di marketing avanzato.

Per affrontare con serietà e visione questa trasformazione, secondo Falteri è il momento di istituire una Cabina di Regia nazionale permanente, composta dagli operatori del settore, ma anche dalle principali rappresentanze dei gruppi industriali che operi in maniera diligente, continuativa e scientifica nella definizione delle strategie logistiche del Paese.

“Abbiamo bisogno di un luogo di coordinamento e visione, che interlocuisca stabilmente con il cluster delle imprese, con il mondo della logistica in senso più ampio, e con tutta la filiera: trasporto marittimo, ferroviario, terrestre, aereo, spedizioni, logistica integrata, armatori, terminalisti, operatori aeroportuali e industria che deve cessare di essere una controparte. Il termine ‘logistica’ non è più una funzione, ma una visione globale, una rete complessa che va messa a sistema”.